

**Sempre più conti su Internet**

**BANCHE** ■ Secondo un'indagine Abi, Internet è il canale alternativo allo sportello tradizionale "preferito" col 42% dei conti correnti abilitati.

**Intel-Amd, pace da 1,25 miliardi**

**CAUSE** ■ Intel si è accordata per pagare 1,25 miliardi di dollari ad AMD, in cambio del ritiro delle cause legali contro l'azienda.

**HP verso acquisizione 3Com**

**NETWORKING** ■ 3Com, protagonista nel settore degli apparati di rete, verrà acquisita da Hp per un prezzo di 2,7 miliardi di dollari.

zati dagli utenti. Diciamo subito che questa innovazione verrà proposta in costante abbinamento con l'Alta Definizione, vale a dire le immagini tridimensionali avranno la risoluzione di 1920x1080 punti comunemente definita "Full HD". Il motivo è quello di non scendere a compromessi, abbinando alla stereoscopia la miglior qualità visiva disponibile.

**Il 3D casalingo**, poi, necessiterà l'adozione di uno strumento ausiliario per essere visualizzato, gli occhiali, esattamente come al cinema. Si tratta di un modello particolare, più evoluto dei rudimentali occhiali con lenti di diverso colore degli Anni Cinquanta, che rendevano lo spettacolo tridimensionale innaturale ed affaticante dopo pochi minuti. I più moderni modelli LCD con lenti sincronizzate (Shutterglasses) permettono invece di inviare al cervello nel modo corretto le diverse informazioni catturate dall'occhio destro rispetto al sinistro, consentendo poi la combinazione delle immagini, con il relativo effetto di profondità, né più né

**Rivoluzione elettronica  
Per il 3D in arrivo una  
nuova generazione  
di tv e lettori Blu-ray**

meno di quanto avviene in natura. Ma insieme agli occhiali, il cui costo si annuncia peraltro contenuto, per il 3D domestico occorrerà anche una nuova generazione di televisori/proiettori e lettori Blu-ray (quelli capaci di leggere gli omonimi dischi in Alta Definizione). Questo perché nel caso della visualizzazione di materiale stereoscopico i fotogrammi raddoppiano, in quanto per ogni immagine esiste la "versione" da inviare all'occhio destro e quella destinata all'occhio sinistro. In termini fisici ciò comporta il passaggio dalla frequenza di 60 Hz per la scansione delle immagini, che contraddistingue i contenuti degli attuali Blu-ray Disc, fino ai 120 Hz. Una frequenza più elevata che, appunto, le tv ed i player in commercio non riescono a gestire. Insomma, l'irrompere della terza dimensione comporterà un radicale rinnovamento dei principali apparecchi per la riproduzione video all'interno della casa, e questo a pochissimi anni dal lancio dell'Alta definizione. Eppure le major cinematografiche ed i colossi dell'elettronica di consumo sono convinti che funzionerà. Dopo lo spettacolo di Avatar capiremo che probabilmente hanno ragione. ♦

**La nuova dimensione  
inizia con i proiettori**

Mitsubishi propone uno dei primi apparecchi non professionali che può riprodurre i video realizzati con tecnica stereoscopica

**L'anteprima**

Il 3D in versione domestica necessiterà di una rinnovata gamma di apparecchi, capaci di garantire la riproduzione delle immagini a tridimensionali. C'è già, comunque, chi si porta avanti, come nel caso di Mitsubishi Electric che pochi giorni fa ha convocato la stampa italiana per un'interessante dimostrazione delle potenzialità della nuova modalità di riproduzione video. Al centro del sistema mostrato dalla casa giapponese c'è uno dei pochissimi proiettori in commercio (fatte salve le costose macchine professionali) che possiede la caratteristica fondamentale per poter agganciare e riprodurre le immagini in 3D. Il modello XD600U è infatti capace di gestire una frequenza di refresh di 120 Hz, appunto il valore che caratterizza i flussi video tridimensionali. In pratica, mentre i filmati tradizionali, compresi quelli in Alta Definizione, "viaggiano" con una frequenza di refresh di 60 Hz (che diventano 50 nel caso del se-



Il videoproiettore Mitsubishi XD600U

gnale televisivo PAL e dei DVD in Europa), nel caso del 3D tale valore si raddoppia. Dotato di tecnologia di proiezione DLP, con una risoluzione inferiore al Full HD, l'XD600U è in realtà una macchina pensata per l'utilizzo business, con prezzo al di sotto dei duemila euro, che rappresenta comunque il primo passo di Mitsubishi nel mondo 3D. L'azienda, come confermato dai suoi responsabili italiani, potrebbe presto rilasciare altri apparecchi "3D ready", questa volta espressamente pensati per l'home-cinema, a partire dalla risoluzione di 1920x1080 punti. **M.V.**

**La novità  
Con l'Xbox 360 streaming  
dei film in formato HD**

Che le console di nuova generazione, come l'Xbox 360, sono in grado di andare ben oltre l'intrattenimento con i videogiochi è cosa nota, occorre però dare conto delle continue evoluzioni di questi apparecchi. Nel caso in questione, la console prodotta da Microsoft mette a disposizione degli utenti, attraverso il network on-line Xbox Live, un innovativo servizio di "video on demand". Infatti, è ora possibile la visione di film in Alta Definizione (con risoluzione fino a 1080p) grazie al servizio a pagamento denominato Zune HD. In particolare, dopo aver selezionato il titolo da visionare in un vasto catalogo, si potrà optare per il download dello stesso sull'hard disk interno dell'Xbox 360 o, nel caso di disponga di una connessione a banda larga, per la visione del film in tempo reale attraverso lo streaming video. **M.V.**



**Sul mercato  
Da Ricoh la fotocamera  
più piccola e leggera**



Ricoh lancia la fotocamera a unità intercambiabili GXR, con sensore da 12,3 megapixel, descritta come «la più piccola e leggera del mondo con la possibilità di cambiare obiettivo». In particolare il peso, batteria inclusa, è di poco superiore ai due etti.

**Sony Ericsson utilizza  
Android nell'Xperia X10**



Il nuovo Xperia X10 sarà il primo smartphone prodotto da Sony Ericsson ad adottare il sistema operativo Android. Fra le sue caratteristiche il display da 4 pollici, la memoria da 8 GB, un processore Snapdragon con frequenza di 1 GHz e la fotocamera integrata da 8,1 megapixel.

**Tre nuovi sistemi Nec  
per la proiezione digitale**



NEC Display Solutions introduce tre nuovi proiettori per il cinema digitale capaci di proiettare su schermi fino a 32 metri di base. Assieme al "Media Block" interno ed al server dedicato per lo storage dei contenuti, i modelli forniscono una soluzione completa per il cinema digitale.